

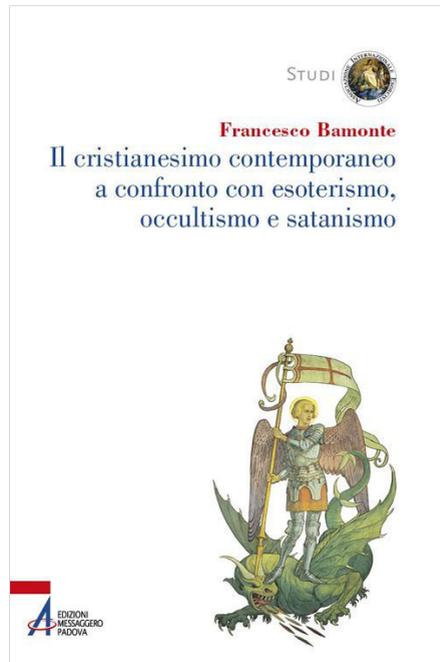
RECENZIE – BOOK REVIEW

**Francesco Bamonte, *Il cristianesimo contemporaneo a confronto con l'esoterismo, occultismo e satanismo.*
Edizioni Messaggero, Padova, 2020, pp. 419.**

L'Autore del libro, diviso in 22 capitoli, quasi tutti articolati in sotto capitoli o paragrafi, appartiene all'Ordine dei Servi del Cuore Immacolato di Maria. Ha scritto opere importanti e degne di nota, maturate anche dalla sua attività ed esperienza di Esorcista.

Il presente libro ha un grande valore per i temi trattati e per la metodologia con cui essi sono affrontati e condotti, cercando di rispondere a varie domande che l'uomo di ogni età, ma specialmente il giovane, si pone dinnanzi all'esoterismo, all'occultismo ed al satanismo.

Nella copertina del libro è raffigurato San Michele Arcangelo. Come è noto questi rifugge per la fedeltà all'Altissimo, contro il nemico di Dio e i suoi seguaci, indotti dalla superbia alla ribellione, al tradimento ed alla mistificazione.



Osserva l'Autore:

<<Si moltiplicano, nella società odierna, associazioni e gruppi che propongono "iniziazioni", mirate a introdurre in percorsi esoterici che promettono conoscenze di tradizioni sapienziali antichissime, potenziamento e realizzazione di sé (MPU: Movimenti del Potenziale Umano), contatti con "forze occulte" che collaborerebbero alla creazione di un "nuovo futuro" per l'umanità, elevazione spirituale, poteri eccezionali. Questi ultimi, poi, più che come poteri straordinari vengono presentati come capacità latenti in ogni uomo, che si possono far emergere e sviluppare attraverso determinate tecniche, formule e riti periodicamente rinnovati e simbologie ed emblemi continuamente ripresi.

Al tempo odierno un numero crescente di adolescenti e di giovani è affascinato irresistibilmente non solo dalla conoscenza dell'esoterismo, ma dal voler sperimentare quello che esso insegna: essi rimangono abbacinati soprattutto dalla promessa di una facile acquisizione di tali poteri. Si tratta di promesse molto allettanti, ma che nascondono pericoli incalcolabili. Sin dall'inizio della storia umana, infatti, l'«angelo delle tenebre», nel suo incessante tentativo di fuorviare gli uomini, si camuffa purtroppo da «angelo di luce» e provoca abbondantemente danni morali, spirituali e fisici>>. (*Introduzione*, p. 5).

Nella lettura senza dubbio avvincente siamo accompagnati non solo da affermazioni di dottrina che affrontano i temi esposti, ma anche dalla narrazione di esperienze e fatti presentati da persone che hanno avuto la grazia di allontanarsi da pratiche demoniache di disordine spirituale che hanno avuto come cause la debolezza di cedere al Maligno ed agli spiriti del male che hanno agito, agiscono ed agiranno se non li lasciamo entrare o se semplicemente lasciamo per essi dischiuso un pertugio.

Leggendo le 419 pagine del libro, abbiamo anche la possibilità di avvicinarci alla storia della salvezza, percorrendo quello che l'Altissimo ha fatto per i nostri Padri, poi per noi, infine per coloro che ci succederanno. Si dovrà tenere presente l'instancabilità di Satana e del suo esercito di angeli ostili che palesi o celati, vogliono rovinare non solo la nostra anima, ma anche, forse dopo un periodo di falsa gloria e di vittorie effimere, tutta la nostra esistenza e quella di coloro che, insuperbiti, non riconoscono l'amore di Dio.

Molte persone si piegano gradualmente al male, servendo il Maligno, scordando che proprio lui, spingendo i primi nostri avi a compiere il peccato primordiale, introdusse il peccato, accompagnato dalla morte, sovente dalla disperazione e dalla vana gloria che allontana da Dio e dai fratelli.

Per storicizzare il male, l'Autore ha fatto ampio riferimento anche alle concezioni di vita, ossia alla "Weltanschauung", presenti ad esempio nello gnosticismo, nell'esoterismo che conduce o meglio ci fa cadere o scivolare nell'occultismo e nella magia.

Opera che non prescinde affatto dalla Teologia, quella di Padre Francesco Bamonte ci guida con profondità, ma non con pedanteria o con la ripetizione di luoghi comuni, verso la verità affinché ci guardiamo da altri pericoli come quello di negare la Divinità del Salvatore N.S. Gesù Cristo, talora accompagnando con massimo e diabolico spregio coloro che sono precipitati nel peccato a compiere sacrilegi contro il Pane Eucaristico, servendosi anche di personaggi influenti, ma che celano la loro diabolica potenza. Ecco così la presenza delle cosiddette "messe nere", in cui si svolgono riti e sacrilegi.

Il più grave è senza dubbio la profanazione dell'Eucarestia e per compierlo ci si serve finanche di ragazzi e di persone prezzolate.

Non vengono poi trascurate anche canzoni di certi gruppi, alcuni dei quali sono andati o vanno per la maggiore, in cui sono presenti messaggi satanici o blasfemi, che spesso diventano patrimonio di ragazzi e bambini che, inizialmente non sono in grado di percepirne il pericolo.

Nel libro non vengono trascurati riti magici e di divinazione che avevano attirato la maledizione ed il biasimo nella Bibbia, particolarmente nell'Antico Testamento.

Vengono anche ricordati movimenti come la Teosofia, originata da Helena Blavatsky (1831-1891), movimento estremamente pericoloso per rituali, pratiche esoteriche e, aggiungerei io, per fantasiose ascese verso il mondo superiore,

Questo movimento ha portato al New Age, con le sue azioni e pubblicazioni che hanno la pretesa di essere scientifiche.

Nel volume, abbastanza corposo, ma nel contempo agile e che induce, avvincendoci, a proseguire nella lettura, possiamo anche trovare pagine dedicate alla cosiddetta festa di Halloween, tragica per il ricordo della morte in quanto tale ed opposta alla morte cristiana che, accompagnata dalla grazia, ci porterà alla Risurrezione.

Il volume non trascura inoltre di ricordare chi si affida a certe pratiche, come i massoni, legati ad un modello deista, ad una via verso una religione universale e sincretista che è presente in certi circoli di intellettuali veri o presunti.

Il libro inoltre ci mette in guardia, ci invita a non riposare dinnanzi al neopaganesimo insorgente, infarcito di forme legate anche a religioni storiche, male intese, che vuole spingerci verso il baratro o il deserto del relativismo e di visioni fantasiose del mondo che è avvolto da un sacro mistero, illuminato dalla verità, dalla testimonianza cristiana, pur essendo essa spesso attaccata da movimenti o persone legati al mondo esoterico, smaltato sovente di termini tratti dalle lingue classiche, ma usati in modo soggettivo e spesso, molto spesso erroneo.

Significativo, nel testo di Padre Francesco Bamonte è il ricco apparato iconografico con stemmi, simboli, statue, esplicativi di quanto ricordato nel testo. (cfr. pp. 175-190).

Mi limito a citare, a mo' d'esempio, il simbolo della cosiddetta Ecclesia Gnostica Catholica (EGC) o Chiesa Gnostica Cattolica (sic!) che si ispira al satanismo di Aleyster Crowley (1975-1947).

Alcuni di questi simboli riportati sono anche in uso presso i massoni, spesso citati nell'Opera di Padre Francesco Bamonte per le loro azioni e le loro credenze anticristiane ed anticattoliche in particolare.

Ma il libro infine è un'opera, che ci induce alla riflessione, ad un approfondito itinerario storico e rappresenta uno strumento di speranza e di vittoria contro il male.

Il seguente augurio posto a mo' di conclusione ci fa capire quanto sia necessario anche l'aiuto di Colei che ci ha donato il Salvatore, la Theotòkos, la Deipara, l'umile Madre che fu chiamata anche a indurre il figlio ai miracoli e cui toccò la sorte di assistere alla morte del Figlio per vincere il peccato atavico, sul Golgota.

<<Questo volume vuole essere anche un'occasione di attenta riflessione per coloro che, nel mondo dell'esoterismo, sono alla ricerca sincera della Verità. Auspico che essi possano, con immensa gioia, fare la sorprendente scoperta – accogliendo il Cristo, Figlio di Dio fatto uomo e del cristianesimo, libero da ogni forma di esoterismo – di un percorso nuovo, bellissimo, affascinante e molto più solido, certo e gratificante di quello esoterico; un percorso che non ostacolerà la realizzazione delle loro più nobili e alte aspirazioni, ma al contrario la faciliterà. Che la Vergine Maria, loro Madre, possa concedere, con la sua materna intercessione presso Dio, questa grazia a questi suoi figli e nostri fratelli>>. (Introduzione, p. 9).

Giuseppe MUNARINI